



URP

I SETTORE OPERATIVO - SERVIZIO AFFARI LEGALI

DETERMINAZIONE N. 22 DEL 06 MARZO 2014

OGGETTO: Cantieri dei servizi – Direttiva dell'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – dipartimento lavoro del 26 luglio 2013. Approvazione graduatorie provvisorie.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Direttiva dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – dipartimento lavoro del 26 luglio 2013, pubblicata su GUS n. 39 del 23 Agosto 2013, con la quale, secondo le disposizioni delle delibere di Giunta Regionale n. 202 del 06/06/2013 e n. 241 del 03/07/2013, sono state emanate le modalità per richiedere finanziamenti per attivare cantieri di servizi finalizzati ad integrare o ampliare i servizi comunali allo scopo di mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali;

Visto il comunicato del 24 Agosto 2013 a firma del Dirigente Generale del dipartimento regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative con la quale è stato chiarito che “ ..la manifestazioni di interesse potrà essere presentata da tutti i comuni dell'Isola, ivi compresi quelli di cui alla LR 19 maggio 20005, **dovendosi escludere in tal caso solo i lavoratori già beneficiari del reddito minimo di inserimento.....**”

Vista la deliberazione di G.M. n. 166 del 17/09/2013 con la quale sono stati approvati n. 6 programmi di lavoro, che prevedono l'impegno

Dato atto che il concreto e numericamente esatto avviamento ai suddetti programmi dei soggetti, che hanno presentato ammissibile istanza, è direttamente proporzionale al finanziamento regionale;

Visto il bando di selezione dei soggetti beneficiari;

Considerato

- che sono state presentate n. 347 istanze a seguito del primo bando di selezione pubblicato il 25 settembre 2013};
- che i termini del predetto bando, dal 05 al 14 febbraio 2014, sono stati riaperti solo per i **soggetti aventi diritto al beneficio in quanto titolari di una unità immobiliare adibita ad abitazione principale, costituita da un unico immobile, comprendente pertinenze facenti parte dello stesso immobile ovvero includente più particelle catastali della stessa unità immobiliare adibita ad abitazione principale, purché il valore catastale complessivo non superi la soglia di € 55.000,00.**

DATO ATTO

- che a seguito della predetta riapertura dei termini:
 1. sono pervenute n. 24 istanze, tutte ritenute, in sede istruttoria, non ammissibili giacché le dichiarazioni in esse riportate non hanno soddisfatto specifici requisiti di ammissibilità;



- che per l'istruttoria e la loro definitiva valutazione si sono osservati i criteri indicati nella Direttiva del 26 Luglio 2013, nella nota prot.n. 68387 dell'11/12/2013, nella nota prot.n. 2711 del 17/01/2014 e nella nota prot.n. 4918 del 30/01/2014, tutte emanate dall'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, nonché della delibera di G.M. n. 11 del 03/02/2014, esecutiva;
- che con questa ultima delibera con la quale il Comune ha, in ossequio alle disposizioni della Regione Siciliana, riaperto i termini del bando di selezione per la partecipazione ai cantieri dei servizi limitatamente a coloro che non avessero presentato istanza di partecipazione in conseguenza del possesso di beni immobili;

Vista, altresì, la nota prot.n. 4918 del 30/01/2014, con la quale l'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha precisato che ai fini dell'ammissione ai programmi non si tiene conto degli immobili dichiarati inagibili con provvedimento formale delle competenti autorità;

Considerato

- che i soggetti da inserire nei cantieri di servizi sono da individuare sulla base del reddito familiare;
- che la situazione reddituale è definita dalla somma dei redditi riferiti al nucleo familiare composto dal richiedente e dal familiare convivente;
- che i redditi da lavoro al netto di ogni ritenuta sono stati considerati per il 75%;
- che i soggetti da inserire debbono appartenere a nucleo familiare privo di reddito o con reddito complessivo del nucleo al di sotto della soglia di povertà nonché privi di altri beni immobiliari che immobiliari, fatta eccezione per la casa di abitazione – criterio modificato nell'avviso di riapertura dei termini del 04 febbraio 2014 - il cui valore non può eccedere la soglia quantificata di €. 55.000,00;
- che il reddito e la posizione economica da valutare è stata rappresentata dalla somma dei redditi e di altra utilità dell'intero nucleo familiare;
- che tutti i componenti di uno stesso nucleo familiare sono in possesso degli stessi requisiti, perchè si è considerato lo stato del nucleo familiare nel suo insieme e non quello di ogni singolo componente;
- che ai fini della quantificazione del trasferimento monetario (il reddito minimo di inserimento, rapportato all'eventuale reddito posseduto, ovviamente sotto la soglia di povertà, ed al nucleo familiare) si dovrà conferire all'interessato (un solo componente per nucleo familiare) l'intera somma calcolata quale soglia di povertà per lo specifico nucleo familiare, se nello stesso nucleo, nessuno dei componenti percepisce reddito, oppure la differenza tra quanto percepito e la soglia di povertà del nucleo stesso;

Atteso

- che sono state presentate complessivamente, considerate le istanze presentate durante al riapertura, n. **371 istanze**;
- che dette istanze sono state istruite, valutate e definite consentendo la più ampia partecipazione, ai sensi e per gli effetti della L 241/1990 e ss.mm. ed ii., ai richiedenti;
- che di esse n. **86** sono state ritenute inammissibili in forza dei criteri dettati dalle citate Direttiva e note dell'Assessorato Regionale alla Famiglia ed alle Politiche Sociali nonché del bando pubblicato il 25 settembre 2013 e del successivo avviso di riapertura dei termini pubblicato il 04 febbraio 2014;
- che le restanti n. 285 istanze ritenute ammissibili si suddividono in n. 166 per la categoria 18/36 anni; n.61 per la categoria 37/50; n. 51 per la categoria



[Handwritten signature]

- ultracinquantenni; n. 5 per la categoria portatori di handicap e n. 2 per la categoria immigrati;
- che l'ufficio ha proceduto da un lato a verificare, per i dati in possesso dell'Ente, a riscontare la veridicità delle dichiarazioni secondo l'ordine di elenco e, dall'altro, a richiedere riscontro, per i dati non in possesso dell'Ente, agli Enti competenti (es. Centri per l'impiego per iscrizione nelle liste di disponibilità all'avviamento al lavoro);

Considerato, infine, che pur non essendo stati acquisiti i riscontri degli altri Enti, è necessario redigere, in via preventiva, le graduatorie degli aventi diritto, con riserva di adottare i necessari provvedimenti in caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere;

Visto il D.L. 18/08/2000, n. 267;
Vista la L.R. 23/12/2000, n. 30;
Visto Lo Statuto Comunale

DETERMINA

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti,

- di approvare le, allegate, graduatorie provvisorie dei richiedenti l'inserimento nei cantieri dei servizi, ex Direttiva dell'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – dipartimento lavoro del 26 luglio 2013, graduatorie che si allegano alla presente sub "a" (fascia 18/36); sub "b" (fascia 37/50) sub "c" (fascia ultracinquantenni); sub "d" (fascia portatori di handicap); sub "e" fascia immigrati ed, infine, sub " f" (istanze non accolte) per farne parte sostanziale ed integrante;
- di dare atto che le istanze ritenute non ammissibili, giacchè le dichiarazioni in esse riportate non soddisfacevano requisiti essenziali di ammissibilità previste dal bando di selezione, sono state 86;
- di pubblicare all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune le graduatorie per dieci giorni consecutivi entro i quali gli interessati potranno richiedere chiarimenti, visionare le pratiche in possesso dell' Ufficio e presentare osservazioni e/o richieste di rettifica;
- dare atto che dette graduatorie potranno essere modificate a seguito di suddette richieste e/o a seguito di accertamenti effettuati e richiesti dall'Ufficio Comunale competente;
- di dare atto infine che alla copertura finanziaria della spesa conseguente all'avviamento ai cantieri dei servizi si farà fronte con l'erogando finanziamento regionale.

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO I.S.O.
Vincenzo Zirilli

